



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 CHIETI
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Via Campobasso, 10 - 66100 CHIETI -
Tel.: **0871 560525** - C.F.: **93048780691** - C.M.: **CHIC83700A**
Sito: <https://chieti4comprensivo.edu.it/> E-mail: chic83700a@istruzione.it - chic83700a@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2025/26

Il giorno 16 del mese di marzo dell'anno 2026 alle ore 16,40 nella sede centrale L'ISTITUTO COMPRENSIVO N.4 DI CHIETI

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 23 febbraio 2026;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con verbale n. 2026/002 del 02/03/2026;

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo n.4 di Chieti per l'anno scolastico 2025/26

L'intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore: GALANTE Emilia

Per la CISL FSUR:	
Per la FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA:	
Per ANIEF	
Per la FEDERAZIONE GILDA/UNAMS:	
Per la SNALS-CONFSAL:	
RSU d'Istituto: Ins. Gianluca Di Tizio	
RSU d'Istituto: Ins. Nicola Pietrangeli	
RSU d'Istituto: ATA Antonio Del Ponte Francese	

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2025/26

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto integrativo, sottoscritto tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto dott.ssa Emilia Galante e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto Comprensivo 4 di CHIETI;
3. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/28 e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art. 3, comma 5, del CCNI sulla mobilità, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza
La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo;

Art. 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica

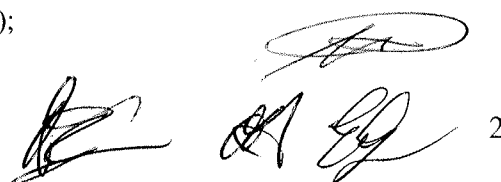
1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa ed ha efficacia retroattiva sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II- RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I RELAZIONI SINDACALI

Art. 3- Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art. 30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art. 30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art. 30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art. 30, comma 10, lettera b)).



2

4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 4 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art. 30 del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Art. 5 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;



- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolare modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
 3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
 4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 6 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO II DIRITTI SINDACALI

Art. 7 – Bacheca sindacale e documentazione

1. La RSU dispone di una bacheca sindacale in tutti i plessi e sul sito internet dell'Istituto ed è responsabile dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Stampati e documenti da esporre in bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla bacheca sindacale.
4. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nell'edificio della scuola Secondaria di I grado "G. Mezzanotte", concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
6. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.



7. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
8. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet (*eventualmente, indicare la localizzazione del pc*) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 8 – Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea a livello di singola istituzione scolastica può avere la durata massima di due ore.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno **sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico**.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a due giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 10.00.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio, l'adesione va espressa utilizzando il modello disponibile e adottato dall'istituto nei tempi fissati nella circolare, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione entro il termine stabilito verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente.

I servizi essenziali saranno assicurati come segue:

- a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di assistente amministrativo e n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede centrale, nessuno negli altri plessi;
 - b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo e di n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede centrale e di n. 1 collaboratore scolastico in ciascuno degli altri plessi nei quali le lezioni non sono sospese.
4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.



5

Art. 11 – Permessi sindacali

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione scritta al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. I servizi essenziali da garantire in caso di sciopero faranno riferimento al protocollo d'intesa previsto dall'art. 3 c. 2 dell'accordo sottoscritto il 02/12/2020 tra l'Aran e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.
2. Si è proceduto in tal senso a stipulare a livello di Istituzione Scolastica tra la parte pubblica e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca apposito protocollo d'intesa in data 08/02/2021.

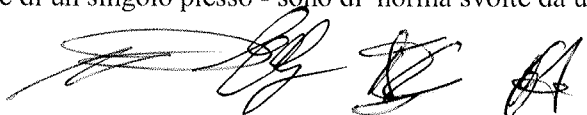
TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazioni plurime e prestazioni aggiuntive del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006 - 2009.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. Specifica professionalità
 - b. Sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. Disponibilità espressa dal personale
 - d. Rotazione
4. Le prestazioni aggiuntive che prevedono rientri pomeridiani relative a progetti o riunioni - che riguardino esclusivamente gli alunni, le famiglie, il personale di un singolo plesso - sono di norma svolte da uno dei



collaboratori scolastici che presta servizio in servizio nel plesso; in caso di necessità e previa manifestazione di disponibilità, le stesse possono essere svolte da collaboratori scolastici in servizio presso altri plessi che hanno svolto un minor numero di ore di straordinario utilizzando il principio della rotazione.

5. Non saranno consentiti in nessun caso accumuli eccessivi di ore di straordinario da parte di una o più unità; qualora in corso d'anno risultasse che una o più unità abbiano svolto un monte ore significativamente superiore rispetto a quello dei colleghi saranno sospese dai rientri.
6. Le prestazioni aggiuntive sono di norma attribuite prioritariamente al personale con incarico a tempo indeterminato.
7. Le parti concordano che in caso di elezioni amministrative, politiche o di svolgimento di referendum, il personale in servizio nei plessi sede di seggio potrà essere utilizzato a rotazione, in caso di necessità e previa manifestazione di disponibilità, presso i plessi non utilizzati per le operazioni di voto.
8. Il personale così utilizzato avrà diritto a recupero compensativo.
9. Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica il personale in servizio nelle sedi chiuse presterà servizio presso la scuola secondaria "G. Mezzanotte".
10. Le parti concordano che nei periodi di sospensione dell'attività didattica il contingente di personale necessario a garantire il funzionamento dell'Istituto sia il seguente:
 - a. Vacanze natalizie, pasquali, ponti:
 - assistenti amministrativi: di norma minimo 2 unità;
 - collaboratori scolastici: minimo 2 unità in servizio presso la scuola secondaria di primo grado "G. Mezzanotte".
 - b. Periodo estivo:
 - assistenti amministrativi: di norma minimo 2 unità;
 - collaboratori scolastici: minimo 2 unità in servizio presso la scuola secondaria di primo grado "G. Mezzanotte".
11. In caso di assenza di unità di personale di cui al comma precedente per malattia o per grave motivo personale, sarà richiamato in servizio il personale collocato in ferie secondo i principi della rotazione e della disponibilità.
12. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
13. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006 - 2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 comma 4 punto c6 del CCNL 2016/18), per l'intero anno scolastico o per brevi periodi, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - per collaboratori scolastici
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente all'orario di conclusione delle lezioni;
 - per gli assistenti amministrativi



- flessibilità in ingresso ed in uscita non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse, dovrà essere sempre garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate.

Art. 17 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico devono essere visualizzate dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì; la stessa tempistica vale per le comunicazioni inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
- in caso di pubblicazione al di fuori degli orari del precedente comma, l'obbligo di lettura è spostato alla giornata successiva non festiva.
- La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
- Le comunicazioni saranno inviate, di norma, non meno di cinque giorni prima della scadenza degli avvisi in essa contenuti. Pertanto il personale potrà prenderne visione, anche nei giorni successivi senza disservizi.
- È buona norma che i docenti prendano visione, tramite registro elettronico, delle comunicazioni a loro dirette almeno una volta al giorno in orario di servizio.
- È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.

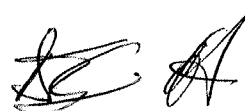
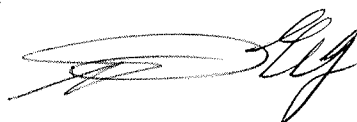
1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale docente e ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
3. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO V – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA

DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 19 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.



5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 20 - Servizio di prevenzione e protezione

1. All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione generale del livello di informazioni e di formazione dei lavoratori sulla sicurezza e sulla salute, con particolare riferimento ai contenuti del D.lgs n. 626/94, del D.lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato regioni del 21-12-2011, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione previa consultazione del RLS. I lavoratori, a norma dell'art. 39 del D.lgs n. 626/94, non possono rifiutarsi di seguire i relativi corsi. La formazione è svolta secondo quanto previsto dal D.M. 16 gennaio 1997, sui relativi specifici percorsi tematici.
2. All'inizio dell'anno scolastico e per ogni edificio sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - addetti al primo soccorso;
 - addetto al primo intervento sulla fiamma.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie, appositamente formate attraverso specifico corso.

A tali figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 21 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente scolastico sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 22 – Sorveglianza sanitaria - Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute, e comunque a valutazione del medico del lavoro, sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Il lavoratore sarà quindi sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.

Art. 23 - Il Documento di valutazione dei rischi

1. Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 24 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

1. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.
2. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
 - il dvr e il piano dell'emergenza;
 - l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
 - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.



TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Art. 25 – Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. fondi per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021 erogato dal M.I.M.);
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal M.I.M.;
 - c. eventuali residui/economie del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - d. eventuali finanziamenti di progetti nazionali e comunitari destinati a retribuire il personale dell'Istituzione Scolastica;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori;
2. **Il totale delle risorse finanziarie disponibili che compongono il “Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa” per l'a. s. 2025/2026 ammonta ad € 88.493,19 (lordo dipendente) ed è la risultante di quanto appresso indicato:**
 - a. Fondi MOF relativi all'a.s. 2025/26 comunicati con le seguenti note del M.I.M.:
 - prot. 8550 del 30 /09/2025 (Comunicazione MOF 2025/26)
 - prot. 25929 del 18/11/2025 (Incarichi Specifici ATA)
 - prot. 47126 del 06/12/2025 (Integrazione MOF)
 - prot. 52525 del 06/12/2025 (Gestione pratiche pensionistiche)

		NOTA M.I.M. 8550 DEL 30/09/2025	NOTA MIM 25929 DEL 18/11/2025	NOTA MIM 47126 DEL 06/12/2025	NOTA MIM 52525 DEL 06/12/2025	TOTALI
1.	Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 49.744,07				€ 49.744,07
2.	Arretrati Ind. di Direzione parte variabile			€ 455,00		€ 455,00
3.	Una tantum Ind. di Direzione parte variabile			€ 442,51		€ 442,51
4.	Gestione Pratiche pensionistiche				€ 452,15	€ 452,15
5.	Funzioni Strumentali	€ 4.586,76		€ 211,09		€ 4.797,85
6.	Incarichi specifici	€ 3.186,74	€ 203,55	€ 167,32 € 545,91		€ 4.103,52
7.	Ore eccedenti	€ 3.073,82		€ 752,08		€ 3.825,90
8.	Pratica sportiva	€ 1.222,04				€ 1.222,04
9.	Valorizzazione personale scolastico	€ 12.788,18				€ 12.788,18
10.	Valorizzazione professionalità Agenda Sud	€ 3.073,79				€ 3.073,79
	TOTALI	€ 77.675,40	€ 203,55	€ 2.573,91	€ 452,15	€ 80.905,01

- b. Economie anni precedenti fondi MOF (presenti al SICOGE)

	CAP/PG		Lordo dipendente	
1.	2556/05	Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 6.068,50 (economie a.s. 2024/25)	
2.	2556/06	Ore eccedenti	€ 298,39	
3.	2555/12	Pratica sportiva	€ 1.221,26	
4.	2556/05	Valorizzazione professionalità Agenda Sud	€ 0,03	TOTALE L. D.
				€ 7.588,18



Art. 26 – Progetti comunitari nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze. Si procede all'emanazione di un avviso interno per la rilevazione delle manifestazioni di interesse e delle competenze possedute dei candidati.

Nell'assegnazione degli incarichi sono utilizzati i seguenti criteri:

- la partecipazione è estesa a tutto il personale docente e ATA, a tempo indeterminato e determinato;
- per il personale docente si darà la priorità ai docenti in possesso di specifiche competenze, titoli, esperienze pregresse in attività simili, sulla base della comparazione dei curricula.

Nello specifico:

- a. titoli accademici
- b. competenza disciplinare specifica
- c. competenza pedagogica e didattica
- d. esperienze maturate e documentate in percorsi progettuali analoghi.

Gli esperti esterni saranno reclutati qualora non vi sia disponibilità e/o non vi siano professionalità richieste tra il personale interno.

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del DS.

In sintesi si riportano i progetti comunitari conclusi e in corso di svolgimento:

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
- Avviso Prot. 9507 del 22/01/2025 PON FSE ESO4.6.A1.B-FSEPN-AB-2025-69 (AGENDA SUD)
- Avviso Prot. 59369 del 19/04/2024 PON FSE ESO4.6.A4.A-FSEPN-AB-2024-95 (PIANO ESTATE 2023-2024 e 2024-2025)
- Avviso Prot. 81652-1 del 23/05/2025 PON FSE ESO4.6.A4.A-FSEPN-AB-2025-177 (PIANO ESTATE 2025/26)
- Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 PON FSE ESO4.6.A4.D-FSEPN-AB-2025-84 (ORIENTAMENTO)

ART. 27 – Destinazione Economiche ai sensi dell'art. 40, comma 6 del CCNL 2018 e dell'Art. 8 comma 3 del CCNI 2020/21

Le parti concordano quanto segue:

- le economie degli anni precedenti relativamente alle ore eccedenti pari a € 298,39 si rispetterà il vincolo di destinazione.
- le economie degli anni precedenti rispettivamente alla **pratica sportiva** pari a € 1.221,26, quelle concernenti il FIS per € 6.068,50 e alla **Valorizzazione professionalità Agenda Sud** per € 0,03 si rispetterà il vincolo di destinazione.

Art. 28 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



Art. 29 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Le parti concordano quanto segue:
 - a. Il fondo dell'Istituzione scolastica disponibile per la contrattazione per € è costituito come segue:

1. FIS 2025/26	49.744,07
2. ECONOMIE FIS 2024/25	6.068,50
3. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	12.788,18
4. ARRETRATI IND. DI DIREZIONE DSGA	455,00
5. INCREMENTO UNA TANTUM IND. DI DIREZIONE DSGA	442,51
6. INTEGRAZIONE PER GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE	452,15
7. TOTALE FIS 2025/26 (1+2+3+4+5+6)	69.950,41
8. INDENNITÀ DI DIREZIONE DEL DSGA	5.482,50
9. ARRETRATI IND. DI DIREZIONE DSGA	455,00
10. INCREMENTO UNA TANTUM IND. DI DIREZIONE DSGA	442,51
11. INDENNITÀ DI DIREZIONE AL SOSTITUTO DEL DSGA	611,70
12. GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE	452,15
13. TOTALE INDENNITÀ DI DIREZIONE + GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE (8+9+10+11+12)	7.443,86
14. TOTALE FIS 2025/26 PER CONTRATTAZIONE (7-13)	62.506,55

Vengono detratte le seguenti risorse finalizzate:

- Indennità di direzione del DSGA pari a € 5.482,50;
- Arretrati indennità di direzione al DSGA per € 455,00;
- Incremento una tantum indennità di direzione al DSGA per € 442,51;
- Indennità di direzione al sostituto del DSGA per € 611,70;
- Gestione pratiche pensionistiche per € 452,15.

b. **Della quota FIS disponibile per la contrattazione € 62.506,55 si decide di destinare come segue:**

1. per le attività del personale docente € 43.754,59 (lordo dipendente) pari al 70%;
 2. per le attività del personale ATA € 18.751,96 (lordo dipendente) pari al 30%;
3. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 30 – Stanziamenti del F.I.S.

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16 – sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale – il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a) supporto alle attività organizzative € 12.700,00 (compensi lordo dipendente):

- **n. 2 collaboratori del dirigente scolastico € 4.000,00** (compenso forfettario) € 2.000,00 cad.
x 2 Collaboratori;



- **n. 8 figure di presidio ai plessi € 8.700,00:** infanzia CELDIT € 700,00 (€ 350,00 cad. x 2 docenti); primaria Celdit € 1.800,00; media Mezzanotte € 1.800,00, primaria Via Bosio € 1.000,00, infanzia Selvaiezzi € 700,00 (€ 350,00 cad. x 2 docenti), infanzia Madonna delle Piane € 700,00, media Ortiz € 1.000,00, primaria Selvaiezzi € 1.000,00 (compensi forfettari);

b) supporto alla didattica € 6.560,00 (compensi lordo dipendente):

- **€ 4.660,00** coordinatori di classe scuola secondaria (con compenso forfettario, € 220,00 cadauno per n. 13 docenti e € 300,00 per n. 6 docenti).
- **€ 1.900,00** Supporto al coordinatore di classe scuola secondaria (con compenso forfettario, € 100,00 cadauno per n. 19 docenti).

c) supporto all'organizzazione della didattica € 11.691,00 (compensi lordo dipendente):

- **Referenti Indirizzo musicale € 800,00** (comp. forfettario) (€ 400,00 x n.2 docenti);
- **Referente Bullismo Cyberbullismo € 400,00** (comp. Forfettario) n. 1 docente;
- **Referente Mof € 500,00** (comp. Forfettario) n. 1 docente;
- **Referente Bibliars € 500,00** (comp. Forfettario per n. 1 docente);
- **Referente Nati per leggere € 600,00** (comp. forfettario x 1 docente);
- **Referente Debate € 400,00**(comp. forfettario x 1 docente);
- **Referente Infanzia € 500,00**(comp. forfettario- € 250,00 x 2 docenti);
- **Referenti Internazionalizzazione € 600,00** (comp. forfettario € 300,00 x 2 docenti);
- **Referenti area 3 € 1.200,00** (€ 400,00 x 1 docente esperto DSA - € 400,00 x n. 1 docente scuola primaria di coordinamento e organizzazione delle misure di sostegno ai D.A, € 400,00; n. 2 docenti scuola secondaria di coordinamento e organizzazione delle misure di sostegno ai D.A comp. forfettario);
- **Referenti area 1-2-4 € 891,00** (comp. forfettario € 148,50 x n.6 docenti);
- **Tutor docenti neoassunti € 200,00** (€ 100,00 x n. 2 docenti);
- **Referente per la pratica sportiva € 500,00** x n. 1 docente scuola secondaria di coordinamento e organizzazione macro eventi di carattere sportivo;
- **Referente social media manager: € 500,00** x n. 1 docente esperto nella gestione e cura della presenza online della scuola sui social media per migliorare la visibilità e l'engagement con studenti, famiglie e docenti.

- Gruppi di lavoro:

- **Ricerca e innovazione metodologica didattica € 1.000,00** (€ 200,00 x n. 5 docenti comp. Forfettario);
- **Orientamento e continuità € 600,00** (€ 100,00 x n. 6 docenti comp. forfettario)
- **Membri NIV € 400,00** (comp. forfettario € 100,00 x 4 docenti);
- **Commissione internazionalizzazione € 300,00** (comp. forfettario € 100,00 x 3 docenti);

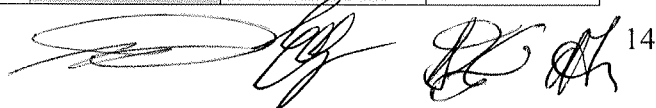
- Docenti accompagnatori viaggi d'istruzione:

- a) **campo scuola Cenci € 600,00** (€ 100,00 x 6 docenti- compenso forfettario Scuola primaria via Bosio)
- b) **viaggio a Ascea classi 3^ media € 1.200,00** (€ 100,00 x 12 docenti - compenso forfettario scuola secondaria)

d) progetti di arricchimento dell'offerta formativa € 12.782,00

PROGETTI INFANZIA	Titolo	n. docenti	O.F.	O.A.	
Madonna delle Piane	Momenti di festa	2	4 ore cad. x 2 docenti 8 ore tot.		€ 154,00
		3	5 ore cad. x 3 docenti 15 ore tot.		€ 288,75
Selvaiezzi	Momenti di festa	6	6 ore cad. x 6 docenti 36 ore tot.		693,00

				Tot. Infanzia	Tot. € 1.135,75
PROGETTI PRIMARIA			O.F.	O.A.	
Celdit	Mof - ampliamento offerta formativa	23	10 ore cad. x 23 docenti 230 ore tot		€ 4.427,50
	Il piacere di leggere	23	2 ore cad. x 23 docenti 46 ore tot		€ 885,50
				Tot	€ 5.313,00
Selvaiezzi	Un tappeto di libri	2	2 ore per 2 doc. 4 ore tot		€ 77,00
		2	3 ore 2 doc. 6 ore tot		€ 115,50
		2	4 ore x 2 doc. 8 ore tot		€ 154,00
	Cuore verde: bambini piantiamola	1	10 ore per 1 doc.		€ 192,50
	FA RE LA LA	2	10 ore cad. x 2 docenti Tot. 20 ore		€ 385,00
	I speak english Je parle francais	2	8 ore cad. x 2 docenti Tot. 16 ore		€ 308,00
	Arte sostenibile- mercatino dell'artista	2	10 ore cad. x 2 docenti Tot. 20 ore		€ 385,00
	What a wonderful world	2	6 ore cad. x 2 docenti Tot. 12 ore		€ 231,00
	Arte, riciclo, natura	2	7 ore cad. x 2 docenti Tot. 14 ore		€ 269,50
	Einstein' lab	1	10 ore per 1 doc		€ 192,50
				Tot	€ 2.310,00
Via Bosio	L'uomo e natura verso il futuro	12	11 ore cad. x 12 docenti Tot. 132 ore		€ 2.541,00
				Tot.	€ 2.541,00
PROGETTI SECONDARIA			O.F.	O.A.	
Mezzanotte	Vamos	1	12 ore per 1 doc		€ 231,00
	Potenziamento attività musicali - percorso di continuità	3	1 ora per 3 doc Tot. 3 ore		€ 57,75
	4 strumenti - percorso di continuità	4	8 ore x 4 doc. Tot. 32 ore		€ 616,00
	Quotidiano in classe	1	10 ore per 1 doc		€ 192,50
	Cinema a scuola	1	10 ore per 1 doc		€ 192,50
	Studiare bene per imparare meglio	1		5 ore per 1 doc	€ 192,50
				Tot.	€ 1.482,25
Totale progetti		Infanzia € 1.135,75	Primaria € 10.164,00	Secondaria € 1.482,25	€ 12.782,00



Per un totale FIS destinato al personale docente (a + b + c + d) € 43.733,00 (pari al 69,97%).

2. Allo stesso fine di cui al comma che precede vengono definite le aree riferite al **personale ATA** a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a) Indennità di direzione al DSGA e Indennità di sostituzione del DSGA € 6.991,71

	N.	PARAMETRI		
Quota fissa dal 01/01/2025		3.031,90	+	
Quota variabile:				
Istituto verticalizzato	1	825,00	+	
Complessità organizzativa € 34,50 x organico di diritto	135	4.657,50	=	5.482,50
totale indennità di direzione		8.514,40		
quota mensile/12		709,53		
CIA dal 01/01/2025		97,80		
quota mensile detratta CIA		611,73		
quota giornaliera/30		20,39	x	
gg. di sostituzione del DSGA nell'a.s. 2025/26		30	=	611,70
TOTALE				6.094,20

a cui si aggiungono ulteriori risorse finalizzate:

- *Arretrati indennità di direzione al DSGA per € 455,00;*
- *Incremento una tantum indennità di direzione al DSGA per € 442,51;*

per un totale di € 6.991,71

b) GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE

La risorsa è finalizzata a remunerare il maggiore impegno del personale ATA per la gestione delle richieste di pensionamento delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025. A seguito di monitoraggio è stata comunicata la risorsa di € 452,15.

La risorsa in parola è destinata a n. 1 unità di assistente amministrativo che ha gestito le pratiche di pensionamento.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI € 7.831,45 (c + d)

c) intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti – prestazioni aggiuntive 4.386,25:

- Straordinario* € 3.190,00 lordo dipendente pari a n. 200 ore (n. 5 dip. pari a 40 ore pro-capite);
- Intensificazione per sostituzione colleghi assenti € 1.196,25 pari a n. 75 ore (n. 5 dip. pari a 15 ore pro-capite);



d) Intensificazione di prestazioni lavorative dovute a esigenze organizzative connesse all'attuazione dell'autonomia € 3.445,20:

- Intensificazione prestazione lavorativa per la gestione delle posizioni assicurative su Passweb escluse quelle pensionistiche € 574,20 forfettarie (pari a n. 36 ore pro-capite per n. 1 dip.);
- Intensificazione Gestione viaggi di Istruzione € 574,20 forfettarie (pari a n. 36 ore pro-capite per n. 1 dip.);
- Intensificazione Cura Rapporti con le famiglie € 574,20 forfettarie (pari a n. 36 ore pro-capite per n. 1 dip.);
- Intensificazione per Pagamenti telematici € 574,20 forfettarie (pari a n. 36 ore pro-capite per n. 1 dip.);
- Intensificazione gestione personale docente e ATA € 1.148,40 forfettarie pari a n. 72 ore (pari a n. 36 ore pro-capite per n. 2 dip.);

COLLABORATORI SCOLASTICI € 10.917,50 (e + f)

e) intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti – prestazioni aggiuntive 6.462,50:

- Straordinario* € 5.500,00 lordo dipendente pari a n. 400 ore (n. 20 dip. pari a 20 ore pro-capite);
- Intensificazione per sostituzione colleghi assenti € 962,50 pari a n. 70 ore;

f) Intensificazione di prestazioni lavorative dovute a esigenze organizzative connesse all'attuazione dell'autonomia € 4.455,00:

- Intensificazione per piccola manutenzione € 1.512,50 forfettarie (pari a n. 77 ore per 1 dip. + 33 ore per 1 dip.);
- Intensificazione per Supporto per l'attuazione dei progetti previsti dal PTOF € 2.200,00 forfettarie pari a n. 160 ore (pari a n. 8 ore pro-capite per n. 20 dip.);
- Intensificazione per gestione materiale di pulizia € 275,00 forfettarie (pari a n. 20 ore pro-capite per n. 1 dip.);
- Intensificazione per servizio prestato in 2 plessi € 467,50 (pari a n. 9 ore per 1 dip. + 25 ore per 1 dip.);

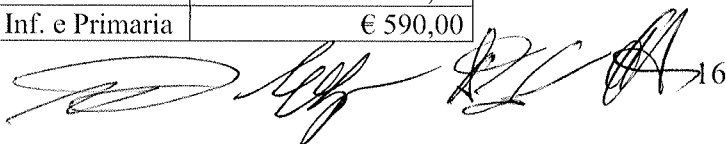
*Le ore eccedenti per ciascun Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico sono stabilite per quantificare il monte ore complessivo da stabilire alla presente contrattazione. Nel caso tale monte ore non sia stato del tutto utilizzato è possibile ridistribuirlo tra il personale che abbia prestato un monte ore individuale superiore a quello fissato fermo restando il limite complessivo. Eventuali ore residue andranno a recupero nei giorni prefestivi.

Per un totale FIS destinato al personale ATA (c + d+ e+f) di € 18.748,95 (pari al 29,99%).

Art. 31 - Funzioni strumentali

1. Preso atto della delibera del collegio dei docenti nella quale sono state individuate le **funzioni strumentali** alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi pari a € 4.586,76 lordo dipendente a cui si aggiungono € 211,09 lordo dipendente come da nota MIM 47126 del 06/12/2025, per un totale € 4.797,85 vanno ripartiti tra n. 10 docenti destinatari degli incarichi con un compenso forfettario come di seguito specificato:

area 1-2-4	Sec. Mezzanotte	€ 800,00
area 1-2-4	Sec. Ortiz	€ 500,00
area 1-2-4	Prim. Celdit	€ 400,00
area 1-2-4	Prim. Celdit	€ 400,00
area 3	Inclusione DSA	€ 490,00
area 3	Inclusione Inf. e Primaria	€ 590,00



area 3	Inclusione Secondaria	€ 308,92
area 3	Inclusione Secondaria	€ 308,93
area 1-2-4	Prim. Via Bosio	€ 500,00
area 1-2-4	Prim. Selvaiezzi	€ 500,00
Totale		€ 4.797,85

Art. 32 – Incarichi specifici

1. Le risorse assegnate per l'a.s. 2025/26 per gli Incarichi Specifici ammontano ad **€ 3.186,74** lordo dipendente a cui si aggiungono ulteriori assegnazioni come da tabella di cui all'Art. 25, c. 2, lettera a per un totale di **€ 4.103,52** lordo dipendente.
2. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54 del CCNL 2019/21 da attivare nella istituzione scolastica.
3. I fondi per **gli incarichi specifici**, sono utilizzati per assicurare ai destinatari un compenso **pari a € 4.103,52 come di seguito specificato:**

COLLABORATORI SCOLASTICI				
Incarico	Descrizione	Dip.	unitario	totale
Assistenza alunni con disabilità	Assistenza agli alunni diversamente abili anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale	1	164,60	164,60
Addetto al Primo soccorso	Pronto soccorso di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico	2	110,00	220,00
Responsabile misure antincendio	Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio	1	110,00	110,00
Assistenza alunni con disabilità e Primo soccorso	Assistenza agli alunni con disabilità anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e pronto soccorso di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico	3	214,59	643,77
Assistenza alunni infanzia e Addetto al primo soccorso	Assistenza materiale agli alunni della scuola infanzia anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e pronto soccorso di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico	2	160,00	320,00
Addetto al Primo soccorso e Responsabile misure antincendio	Pronto soccorso di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico e Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio	1	160,00	160,00
Assistenza alunni infanzia, Assistenza alunni con disabilità e Addetto al primo soccorso	Assistenza materiale agli alunni della scuola infanzia, Assistenza agli alunni con disabilità anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e pronto soccorso di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico	2	264,59	529,18
Assistenza alunni infanzia, Assistenza alunni con disabilità e Responsabile misure antincendio	Assistenza materiale agli alunni della scuola infanzia anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale - Assistenza agli alunni con disabilità - Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio	2	264,59	529,18



Assistenza alunni con disabilità, Addetto al Primo soccorso e Responsabile misure antincendio	Assistenza agli alunni con disabilità anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale - Pronto soccorso di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico - Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio	2	264,59	529,18
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
Digitalizzazione e dematerializzazione del settore personale docente scuola secondaria e infanzia – coordinatore di area personale – rapporti con i responsabili di plesso per sostituzione personale assente		1	179,53	179,53
Digitalizzazione e dematerializzazione del settore personale docente scuola primaria e ATA – coordinatore di area personale - rapporti con i responsabili di plesso per sostituzione personale assente		1	179,52	179,52
Digitalizzazione e dematerializzazione del settore alunni – coordinatore di area alunni infanzia, primaria e secondaria		1	179,52	179,52
Digitalizzazione e dematerializzazione del settore area protocollo e affari generali – coordinamento di area protocollo e affari generali		1	179,52	179,52
Digitalizzazione e dematerializzazione del settore contabilità e patrimonio – coordinatore di area contabilità		1	179,52	179,52

Art. 33 – Attività Complementari di educazione fisica

1. Le risorse assegnate per l'a.s. 2025/26 per le attività complementari di educazione fisica ammontano ad € **1.222,04** lordo dipendente a cui si aggiungono le economie degli anni precedenti pari a € **1.221,26** per un totale di € **2.443,30** lordo dipendente.
2. Le attività saranno remunerate previa presentazione di apposito progetto e di effettivo espletamento delle stesse da parte del docente disponibile ad avviare il gruppo sportivo destinato agli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Art. 34 – Criteri generali per l'attribuzione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. Ai sensi della legge n. 160 del 27.12.2019, art.1 c. 249, le risorse iscritte nel fondo di cui all'art.1, c.126, della legge 13 luglio 2017 n. 107, pari a € **12.788,18** lordo dipendente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

Art. 35 - Criteri generali per l'attribuzione dei compensi finalizzati alla valorizzazione professionalità Agenda Sud

1. Le risorse assegnate per l'a.s. 2025/26 per la valorizzazione della professionalità Agenda Sud dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso questa Istituzione ammontano a € **3.073,79** lordo dipendente, a cui si aggiungono le economie degli anni precedenti pari a € **0,03** per un totale di € **3.073,82** lordo dipendente. La risorsa sarà distribuita in maniera equa e proporzionale al fine di retribuire **n. 10 Docenti** impegnati in progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa in ottemperanza agli obiettivi indicati nel decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 denominato "Agenda SUD". A ciascun docente verrà assegnato un compenso pari a € **307,38** lordo dipendente.

Art. 36 -Attività di formazione personale docente in base all'art. 36 c. 8 del CCNL 2019-21

1. Nel rispetto dell'art. 44 c.4 del CCNL 2019/21 il collegio dei docenti in seduta collegiale plenaria del 2 ottobre 2024 con delibera n. 19 ha indicato n. 10 ore da destinare ad attività di formazione in orario non di insegnamento. Per n. 1 docente si prevede la fruizione di n. 5 giorni con esonero dal servizio poiché ha partecipato un percorso di formazione in servizio incentivata FOBI di ore 40 erogato attraverso la piattaforma "scuola futura" del PNRR.



Art. 37 - Ore eccedenti

1. Le risorse assegnate per l'a.s. 2025/26 per le ore eccedenti ammontano ad € 3.073,82 lordo dipendente a cui si aggiungono le economie degli anni precedenti pari a € 298,39 e un'ulteriore assegnazione di € 752,08 come da nota MIM 47126 del 06/12/2025 per un totale di € 4.124,29 lordo dipendente.

Art. 38 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti;
4. Qualora un docente, un collaboratore scolastico o un assistente amministrativo si assenti per un periodo superiore a 60 giorni anche non continuativi a qualunque titolo, viene operata a fine anno scolastico la riduzione dei ratei giornalieri corrispondenti ai compensi forfetari di cui al presente contratto.
5. Qualora gli incarichi di cui al comma precedente venissero svolti nel corso dell'anno scolastico da più unità di personale, per effetto di assenza a qualsiasi titolo per uno o più mesi continuativi, il compenso spettante sarà corrisposto in ratei corrispondenti all'effettiva prestazione.
6. Le somme sono fungibili nel caso in cui, a consuntivo, si verifichino dei residui in una o più aree e incapienza in altra area o aree.

Art. 39- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperati con riposi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 40- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 41 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Gli incaricati dei progetti e delle attività per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, tra quanto assegnato e quanto realmente svolto, verrà disposta – a titolo di riconoscimento parziale e proporzionale – la corresponsione di un importo commisurato al lavoro effettivamente svolto, calcolato in proporzione alla presenza in servizio del lavoratore rispetto alle attività assegnate.



19

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore: GALANTE Emilia



Per la CISL FSUR:

Per la FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA:

Per ANIEF

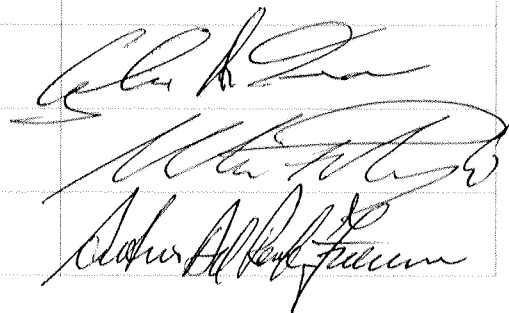
Per la FEDERAZIONE GILDA/UNAMS:

Per la SNALS-CONFSAL:

RSU d'Istituto: Ins. Gianluca Di Tizio

RSU d'Istituto: Ins. Nicola Pietrangeli

RSU d'Istituto: ATA Antonio Del Ponte Francese



Chieti 16 Marzo 2026